

Oggetto Corresponsione retribuzione ai dipendenti dell'Agenzia della mobilità piemontese - Mese di FEBBRAIO 2016

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di provvedere alla regolarizzazione contabile della richiesta di corresponsione, con emissione dei relativi mandati di pagamento, delle retribuzioni ai dipendenti del Consorzio per la somma di € **42.174,17** quale compenso netto per il mese di **FEBBRAIO 2016**.

A tal fine il direttore generale Cesare Paonessa determina:

1. di imputare la spesa di € **65.685,25** relativa alle retribuzioni ai dipendenti dell'Agenzia della mobilità piemontese corrisposte nel mese di Febbraio 2016 sui fondi già impegnati².

La spesa è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2015-2016-2017 annualità 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015 nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				Piano Fin.
	(Cap/Art.)	Imp./Sub.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	
€ 16.224,22	501/101	2016/72/1	Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario"	10	01	1	101	U.1.01.01.01.002
€ 5.684,21	501/201	2016/72/2	Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario"	10	01	1	101	
€ 2.122,47	501/101	2016/72/3	Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario"	10	01	1	101	
€ 26.471,09	501/201	2016/73/1	Retribuzioni in denaro – TPL	10	02	1	101	
€ 9.274,24	501/201	2016/73/2	Retribuzioni in denaro – TPL	10	02	1	101	
€ 3.462,99	501/201	2016/73/3	Retribuzioni in denaro – TPL	10	02	1	101	
€ 729,39	501/101	2015/94/2	Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario	10	01	1	101	
€ 1.190,06	501/201	2015/96/2	Retribuzioni in denaro – TPL	10	02	1	101	U.1.01.01.01.003
€ 199,19	501/101	2016/74	Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario	10	01	1	101	

€ 324,99	501/201	2016/75	Retribuzioni in denaro – TPL	10	02	1	101	
€ 0,91	530/102	2016/100	Rappresentanza, organizzazione eventipubblicità e servizi per trasferta - trasporto ferroviario	10	01	1	103	U. 1.03.02.02.003
€ 1,49	530/202	2016/101	Rappresentanza, organizzazione eventipubblicità e servizi per trasferta - TPL	10	02	1	103	

2. di accertare ed autorizzare l'emissione delle reversali³ per il reincasso delle ritenute operate sulle retribuzioni corrisposte nel mese di febbraio 2016 ai dipendenti dell'Agenzia della mobilità piemontese, con applicazione alle seguenti codici Categoria del Bilancio 2015-2016-2017 annualità 2016, corrispondenti ai codici Categoria del Bilancio 2015:

a)

Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11			
Importo	Descrizione	Capitolo	Tit.	Tipo	Categoria	Piano Fin.
€ 7.250,81	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	9910/0	9	0100	9010200	E.9.01.02.02.001
di cui:						
€ 1.226,18	INPS gestione ex-Inpdap (ex Inadel TFS-TFR)					
€ 5.795,43	INPS gestione ex-Inpdap (ex Cpdel)					
€ 229,20	INPS gestione ex-Inpdap - Fondo Credito					

b)

Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11			
(Cap. Art)	Importo	Descrizione	Tit. ..	Tipo	Categoria	Piano Fin.
€ 15.825,27	9920/0	"Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi"	9	0100	9010200	E.9.01.02.01.001
di cui:						
€ 14.196,12	I.R.P.E.F.					
€ 1.316,61	Addizionale Regionale					
€ 312,54	Addizionale Comunale					

c)

Codifica gestionale dell'approvando PEG	Codifica gestionale dell'approvando PEG		classificazione D.Lgs 118/11			
(Cap. Art)	Importo	Descrizione	Tit. ..	Tipo	Categoria	Piano Fin.
€ 435,00	9930/0	"Altre entrate per conto terzi"	9	0100	9010200	E. 9.02.99.99.999

3. di impegnare, per il pagamento delle ritenute operate sulle retribuzioni dei dipendenti nel mese di febbraio, la somma complessiva di € **25.511,08** con applicazione ai seguenti sui codici Macroaggregati del Bilancio 2015-2016-2017 annualità 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11			
	(Cap/Art.)	Descrizione	Miss.	Pro gr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 7.250,81	4100/0	"Versamenti di Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi"	99	1	7	701	U.7.01.02.02.001
€15.825,27	4200/3	"Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi"	99	1	7	701	U.7.01.02.01.001
€ 435,00	4300/0	"Altre ritenute al personale per conto di terzi"	99	1	7	701	U.7.01.02.99.999

4. liquidare ed effettuare il pagamento della somma di **€ 435,00 all'I.N.P.S.- Gestione Ex I.N.P.D.A.P.- Gestione Crediti** – codice contratto 102 – chiave di pagamento XXX6100297639830013XXX con accredito sul c/c IT08X0760103200000050432996 - con scadenza 15 marzo 2016 e con applicazione della spesa al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2015 – 2016 -2017 annualità 2016 corrispondente al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2015 - Pian. Fin. U.7.01.02.99.999;

Motivazione

In data 22 febbraio u.s., con nota prot. 1310/2016 , l'Agenzia ha richiesto all'Unicredit Spa, Tesoriere dell'Ente, di corrispondere le retribuzioni dei dipendenti dell'Agenzia relative al mese di febbraio.

Occorre ora provvedere alla regolarizzazione contabile delle retribuzioni relative al mese di febbraio 2016 ai dipendenti dell'Agenzia, sulla base degli elaborati prodotti dal Comune di Torino.

Tra i compensi del mese di febbraio 2016 è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale di cui dall'art. 2, comma 35, della Legge 22/12/2008 n. 203 (Legge Finanziaria 2009).

Nel corrispondere le retribuzioni si è infine tenuto conto che l'Agenzia, in qualità di sostituto di imposta, deve operare le ritenute previdenziali ed assistenziali, le ritenute fiscali e le altre ritenute a carico dei dipendenti.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art.163 comma 3⁴ del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come modificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio 2016.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a. *tassativamente regolate dalla legge;*
- b. *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c. *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”*

Rientrando la spesa derivante dal presente provvedimento tra le spese tassativamente regolate da legge si ritiene di poter procedere agli impegni di spesa come sopra indicato in decisione.

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, li 29 febbraio 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 29 febbraio 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 179, 180, 184 e 185 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; degli artt. 22, 23, 35 e 36 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

2 Determinazione 13 del 21 gennaio 2016; determinazione n.500 del 31/12/2015.

3 Art. 180 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

4 Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.